

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Lettere, Arti e Umanesimo (<i>IdSua:1629079</i>)
Nome del corso in inglese	LITERATURE, ARTS AND HUMANITIES
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2020

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	010
Utenza sostenibile	680

Scheda SUA - Date creazione e
aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA**

21/05/2025 09:50

Data Ultimo aggiornamento RAD

21/05/2025 09:50

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo, (evoluzione del corso Lettere, Sapere Umanistico e Formazione), è finalizzato all'acquisizione di competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti e dello spettacolo, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, nonché delle loro interazioni con l'attuale contesto sociale e culturale. L'obiettivo è garantire l'acquisizione di una solida preparazione istituzionale negli ambiti della Linguistica, della Letteratura italiana, della Storia della lingua italiana, della Letteratura latina e dell'ambito storico-geografico. Oltre alle conoscenze di base negli ambiti indicati, il Corso consente agli studenti di selezionare l'indirizzo più adeguato alle proprie aspettative professionali, fornendo l'opportunità di approfondimenti nell'ambito letterario, relativamente al mondo delle arti e dello spettacolo, nonché all'intreccio tra cultura umanistica e processi culturali. Il Corso di Laurea è, infatti, organizzato in tre indirizzi: a) Studi Letterari; b) Arte, musica e spettacolo; c) Culture Umanistiche. Il primo indirizzo presenta come fattore specifico la forte connotazione della linguistica e della letteratura, con apertura anche alle letterature europee; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Medioevale a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche. Il secondo indirizzo propone, come peculiarità, l'attenzione al mondo delle arti, dello spettacolo e della musica. Esso, infatti, oltre ai saperi fondamentali di un corso di laurea letterario, enfatizza lo studio dei media visivi e audiovisivi, della drammaturgia e della musica così da fornire l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle diverse forme di spettacolo - teatrale, musicale, cinematografico - e delle sue interrelazioni sociali e culturali. Il terzo indirizzo, Culture umanistiche, è concepito per offrire una solida formazione negli ambiti umanistici, con particolare attenzione all'approfondimento della tradizione culturale e del patrimonio storico, letterario e artistico. Esso mira a sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali per comprendere e valorizzare le espressioni culturali e artistiche, con uno sguardo attento ai rapporti tra cultura e società, integrando la formazione con conoscenze attinenti alla gestione di flussi documentali in diversi ambiti, come archivi, musei e biblioteche. Le attività didattiche si svolgono tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e seminari di approfondimento utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. È possibile partecipare al programma Erasmus. Il Corso di Laurea, quindi, mira a: - assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico,

linguistico, storico, geografico, delle lingue straniere, delle arti, della musica e dello spettacolo, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico-disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe delle lauree in Lettere; - fornire competenze umanistiche trasversali e interdisciplinari, con particolare attenzione alle interazioni tra patrimonio culturale, società e processi formativi; - assicurare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze basilari per proseguire gli studi nelle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico; - dare l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per inserirsi agevolmente in ambiti come la comunicazione teatrale, televisiva e multimediale o come l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli con finalità culturali; - rispondere alla crescente richiesta di figure professionali capaci di valorizzare il patrimonio culturale e le espressioni artistiche e letterarie, anche in contesti innovativi e interdisciplinari.

Progettazione del CdS

Link inserito:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/I-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere non è richiesto per i corsi di nuova istituzione proposti in modalità integralmente a distanza

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e

Un ampio lavoro di consultazione è stato svolto dall'Ateneo, prima di tutto, per la progettazione iniziale del corso. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente ad un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda' (Allegato 1, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

D'altro canto, il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito anche una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior-Unioncamere (2019-2023) ed Almalaurea (2018): per i dettagli su entrambe le fonti si rinvia al documento Analisi della domanda di formazione. In particolare, il Rapporto Excelsior-Unioncamere registra che, per il quinquennio di riferimento, l'area maggiormente interessata dalla domanda di lavoro, dopo quella economico-sociale, è quella umanistica (vi si prevede un numero di occupati tra 175.000 e 196.000 unità, per una quota del 21-22%). Nello specifico, il settore 'Education e cultura' ha rappresentato un fabbisogno compreso fra 140.000 e 149.000 unità, riferito prevalentemente a figure quali docenti, progettisti di corsi di formazione, traduttori, progettisti e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni culturali capaci di padroneggiare anche le nuove tecnologie per l'insegnamento blended o a distanza. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate prima, e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo poi (vedi Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i. Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da un Professore Ordinario di

Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04, un Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10 e un Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01 (vedi Allegato 6 e 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>). L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore (vedi Allegato 7, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>), il CI è stato composto da:

il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL;
il Segretario del CONFSAL;
il Consigliere nazionale ANSI;
il Presidente Eurispes;
il Presidente della SVIMEZ;
il vice presidente vicario Confprofessioni;
l'Amministratore delegato Rogiosi editori;
l'Amministratore della Polidori Editore;
il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer.

Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta (Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario (vedi Allegato 3, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

- Segretario FLC Cgil Lazio;
- Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
- Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
- Segretario Generale CONFSAL;
- Presidente Confcooperative Campania;
- Presidente AssoretiPMI;
- Direttore della SVIMEZ;
- Fondazione Museo della Shoah di Roma;
- Presidente Società italiana di Storia militare;
- Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);
- Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
- Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
- Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
- Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;

- PROTOM Group s.p.a - Napoli
- Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
- Presidente Polidoro Editori;
- Amministratore Rogiosi editrice;
- Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Raccuja (ME);
- Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
- Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
- Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Gli esiti del questionario (Allegato 4, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno ulteriormente confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario mirava a incrociare, da un lato, attitudini e competenze, associate a ogni profilo professionale previsto sulla base dell'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>), con le esigenze espresse dai soggetti consultati, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

I risultati di questa modalità di consultazione, aperta e inclusiva, sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

In continuità alle attività di consultazioni per la sua costituzione, dal momento che il Corso è stato avviato nell'anno accademico 2020-2021, il Consiglio di CdS è divenuto l'organo delle successive consultazioni.

Pdf inserito: [ALLEGATO CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI CITATI](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Consiglio, nel corso di primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate.

Il Comitato di Indirizzo è stato ri-costituito e sono stati individuati tre componenti: il responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), dal sovrintendente archivistico e bibliografico della Basilicata e un docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La modalità di consultazione prescelta è stata quella dell'interazione diretta.

Per quanto riguarda le altre Parti Interessate, sono stati consultati

rappresentanti di associazioni culturali, funzionari di beni culturali e dell'ambito editoriale, docenti di università italiane e straniere; ad essi è stato sottoposto un questionario, predisposto dall'Ateneo, sull'organizzazione complessiva del Corso.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito, unitamente ai componenti del GAV e della Presidente del CdS, il giorno 23 maggio 2023, in modalità telematica sincrona, per analizzare la documentazione relativa al Corso. In relazione ad essa, il Comitato ne ha condiviso l'impianto, ma ha anche avanzato alcuni suggerimenti. Esso ha proposto di fornire, agli studenti del Corso, conoscenze e competenze specifiche dei beni culturali e dei settori archivistico e biblioteconomico per una consapevole fruizione di fonti e cataloghi cartacei o digitali, nonché conoscenze giuridiche relative ai beni culturali. Inoltre, ha invitato il CdS a dare spazio all'educazione alla cittadinanza, intesa come potenziamento di capacità critiche ed argomentative.

Il Consiglio ha accolto i suggerimenti menzionati, facendone oggetto di attenzione in seminari online organizzati proprio per fornire conoscenze utili per il mercato del lavoro, mentre, per quanto riguarda gli approfondimenti su aspetti giuridici dei beni culturali, essi sono affrontati nella didattica interattiva dell'insegnamento di diritto privato. In occasione della consultazione del Comitato d'Indirizzo, sono state anche esposte e discusse le risultanze della consultazione della Parti Interessate che si sono espresse molto favorevolmente sulla struttura del CdS e sulla coerenza tra l'offerta formativa e la specifica domanda di lavoro. Tali azioni sono documentate nell'incontro del 7 maggio 2024 con il Comitato d'Indirizzo, che ha fornito ulteriori suggerimenti per rafforzare le conoscenze e competenze specifiche dei beni culturali degli studenti. In virtù dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, il Consiglio di CdS ha ritenuto tale normativa come un'opportunità per migliorare l'offerta formativa. Pertanto, il Comitato d'Indirizzo, unitamente a rappresentanti delle Parti Sociali, è stato convocato il 25 luglio 2024 per valutare quali cambiamenti apportare al corso di studio. I decreti sottolineano tanto l'importanza delle discipline fondamentali del corso di studio così da garantire una solida preparazione umanistica, quanto la necessità di fornire agli studenti competenze trasversali perché essi possano inserirsi negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali; inoltre, vanno rafforzate le competenze nelle lingue comunitarie. Peraltro, il legislatore, per raggiungere tali obiettivi, considera utili laboratori e tirocini. E' stato, quindi, avviato un ampio lavoro di riflessioni che si è sviluppato in un arco di tempo disteso e tramite più riunioni.

Alla riunione del 25 luglio 2024, il Comitato d'Indirizzo ha sottolineato l'importanza di curare l'acquisizione delle competenze informatiche e delle lingue comunitarie agli obiettivi specifici del corso di laurea e alle future esperienze professionali. Nell'ambito editoriale, oltre ad una buona preparazione di base, sono richieste competenze nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione digitale nonché la padronanza di una o più lingue straniere. I rappresentanti delle Parti Sociali sollecitano il Consiglio

a predisporre attività laboratoriali, volte a fornire la giusta preparazione ai futuri laureati del corso, così da favorire il loro inserimento nel settore editoriale; essi dovrebbero saper utilizzare programmi di impaginazione, applicazioni digitali per traduzioni e comunque essere adeguatamente informati sulle specificità del mondo editoriale. Per quanto riguarda il comparto museale e/o le istituzioni culturali, si incita a distinguere tra enti pubblici e imprese private; nel primo caso sono necessarie figure con professionalità specifiche, mentre, nel secondo, possono essere richieste figure con competenze trasversali. Inoltre, il Comitato ribadisce che il corso di laurea dovrebbe consentire l'acquisizione di competenze tanto specifiche quanto trasversali. Ritiene fondamentali sia le attività di laboratorio sia i tirocini per far maturare, agli studenti del corso, esperienze basilari per il loro futuro professionale.

Tali suggerimenti sono stati considerati validi dal Consiglio che ha avviato una puntuale riflessione e revisione del corso di studio, elaborando una proposta, da sottoporre nuovamente al Comitato d'Indirizzo e agli Stakeholders per un ulteriore costruttivo confronto. Infatti, nel successivo incontro del 14 ottobre 2024, si riferiscono alle Parti Sociali le seguenti proposte: dare rilievo ai laboratori, che possono trovare il debito riconoscimento nella didattica interattiva, e coprire i 3 CFU - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - con la partecipazione a laboratori di e se ne propongono due tipologie: 1) Laboratorio di Scrittura; 2) Laboratorio di risorse digitali.

Ancora, sempre in relazione ai precedenti suggerimenti delle Parti Sociali e alle indicazioni ministeriali, si ritiene opportuno curare l'insegnamento di abilità informatiche all'identità del Corso, declinandolo come "InDesign" e applicazioni editoriali; allo stesso modo, appare opportuno rivedere l'insegnamento di Diritto Privato, previsto come affine nel percorso statutario, in modo da fornire conoscenze di diritto pubblico, maggiormente utili agli studenti del corso e denominarlo Elementi di diritto.

Infine, il Consiglio propone, per gli esami a scelta, di fornire un elenco di insegnamenti, coerenti al Corso, come una seconda lingua comunitaria, discipline dello spettacolo, pedagogia sperimentale e/o generale e altri ancora. Oltre alla lingua inglese, è, infatti, auspicabile l'insegnamento a scelta di una seconda lingua comunitaria, anche per il richiamo ministeriale di ampliare le competenze linguistiche degli studenti. Inoltre, la scelta dell'Ateneo di sostituire la tesi tradizionale per le lauree triennali con il project work è in linea con i cambiamenti richiesti dalla recente normativa. I componenti del Comitato e gli Stakeholders apprezzano il lavoro svolto e le modifiche proposte; queste ultime potranno agevolare l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro.

Tuttavia, il Consiglio, considerando importante il richiamo dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649 di dover verificare le prospettive professionali del Corso, ritiene opportuno consultare la letteratura disponibile per una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Viene aggiornata l'Analisi della domanda di formazione, consultando appropriate fonti, come Almalaurea e il Sistema Excelsior.

Esse mostrano come il laureato in lettere possa trovare giusta collocazione anche negli enti culturali e quindi anche nel mondo dello spettacolo. D'altra parte, le stesse Parti Sociali hanno più volte sottolineato di ampliare la formazione digitale degli studenti sempre per favorirne un proficuo inserimento professionale.

Inoltre, lo stesso rappresentante degli studenti, partecipando alle riunioni del Consiglio, ha proposto di inserire nel piano di studio insegnamenti che diano una maggiore preparazione linguistico-letteraria.

Pertanto, in relazione agli elementi ora rappresentati, il Consiglio prova a rivedere l'impianto del Corso e ad aggiornarne e ampliarne gli indirizzi che offrano maggiori opportunità professionali agli studenti. La proposta è presentata alle Parti Sociali nella riunione del 22 gennaio 2025, nella quale è precisato che l'obiettivo principale è sempre lo stesso: garantire l'acquisizione di una solida preparazione istituzionale negli ambiti della Linguistica, della Letteratura italiana, della Storia della lingua italiana, della Letteratura latina e dell'ambito storico-geografico. Tuttavia, i cambiamenti che si prospettano consentirebbero agli studenti di selezionare l'indirizzo più adeguato alle proprie aspettative professionali, fornendo l'opportunità di approfondimenti nell'ambito letterario, del mondo delle arti e dello spettacolo, nonché dell'intreccio tra cultura umanistica e processi digitali

Pertanto, si ritiene utile ampliare gli indirizzi del corso, da due a tre; aggiornare e potenziare i due esistenti e nello stesso tempo aggiungere il terzo dedicato all'ambito dello spettacolo. Si darebbe così spazio nel primo indirizzo - che da Statutario può essere denominato Studi letterari - maggiormente alla linguistica e della letteratura, con apertura anche alle letterature europee. Inoltre, si aggiunge, come si anticipava, un secondo indirizzo, dedicato all'Arte, alla Musica e allo Spettacolo, che enfatizzerebbe appunto lo studio dei media visivi e audiovisivi, della drammaturgia e della musica. Infine, si aggiorna l'attuale indirizzo di Editoria Digitale, ampliando la formazione umanistica con competenze legate alle nuove tecnologie e alle culture digitali. In tale ottica, sono valorizzati i processi digitali che oggi attualizzano, la museologia, l'archivistica e la biblioteconomia e denominandolo Umanesimo Digitale. Si ritiene opportuno ri-denominare il corso di laurea nel modo seguente: Lettere, Arti e Umanesimo Digitale. I componenti del Comitato d'Indirizzo e gli Stakeholders plaudono ai cambiamenti proposti perché agevoleranno l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro. E' apprezzata l'attenzione per gli insegnamenti linguistico-letterari perché formativi per i futuri laureati che vogliano svolgere la professione docente, come è ritenuto positivo l'impegno a dedicare un indirizzo all'ecosistema digitale e d'altra parte si dà spazio a discipline come l'archivistica e la biblioteconomia digitali, anche perché sono insegnamenti formativi in ogni ambito professionale fondato su flussi documentali. Inoltre, l'ampliamento e l'aggiornamento degli indirizzi consentono di portare a sistemi alcune suggestioni emerse nelle riunioni del 25 luglio e del 14 ottobre 2024 come ampliare le competenze digitali degli studenti e proporre insegnamenti capaci di fornire competenze

maggiormente spendibili nel mondo delle professioni. Pertanto, sia i componenti del Comitato d'Indirizzo sia gli Stakeholders presenti hanno approvato il rinnovamento del corso, del piano e dei relativi indirizzi. Per una disamina dei cambiamenti apportati, il giorno 5 maggio 2026, si è svolta una proficua riunione del Consiglio del CdS L. 10 con le Parti Sociali. La presidente ha introdotto i lavori evidenziando come l'attuale corso di studio Lettere, Arti e Umanesimo sia il risultato di un ampio processo di cambiamento che è stato condiviso, nell'anno accademico precedente, con le Parti Sociali. Ha ripercorso le tappe del lavoro svolto e la realizzazione di tre indirizzi che stanno incontrando il favore degli studenti e delle studentesse. La presidente ha, quindi, ringraziato le Parti Sociali del loro contributo e li ha invitati a prospettare ulteriori suggerimenti e proposte.

I rappresentanti delle Parti Sociali, innanzi tutto, si sono complimentati per l'impegno profuso nel rimodulare il Corso. Hanno suggerito di arricchire ulteriormente l'offerta formativa organizzando seminari, volti a rafforzare l'interazione tra esperienze formative e mondo del lavoro.

Grazie a tali attività, si potrebbero consolidare le competenze professionali degli studenti e delle studentesse. Inoltre, hanno proposto di programmare incontri con editori e gruppi editoriali, utili per far conoscere la struttura gestionali di tali enti.

La presidente ha ringraziato vivamente le Parti sociali dei loro suggerimenti; questi ultimi saranno vagliati dal Consiglio nei prossimi incontri così da valutarne le modalità di attuazione (in allegato il verbale del 5 maggio 2026).

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il CdS fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, dei processi culturali moderni e contemporanei, delle loro origini ed evoluzioni nello spazio e nel tempo, dando particolare rilievo all'interrelazione con il mondo digitale. Pertanto, viene riconosciuto un valore basilare alle cognizioni di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico.

Tutto ciò considerato, il Corso di Studi si pone i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza, nell'utilizzo in forma scritta e orale, della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- conoscenza delle culture letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e artistiche delle età antica, medievale, moderna e contemporanea, con frequentazione diretta di testi e documenti (perlopiù in lingua originale);
- conoscenza delle correlazioni storico-sociali tra fenomeni linguistici, letterari e, estensivamente, culturali;
- conoscenza delle metodologie didattiche dei contenuti disciplinari e della valutazione degli apprendimenti;
- capacità di analisi delle differenti forme di testualità (non solo di tipo letterario) ricondotte al loro genere e al loro contesto d'origine e di fruizione, come fenomeni culturali radicati nella storia e nella società;
- capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni espressivi e artistici, anche in forma comparata;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali delle età medievale, moderna e contemporanea;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana), con riferimento anche alle terminologie disciplinari;
- capacità di utilizzare in maniera appropriata i principali strumenti informatici per l'acquisizione ed elaborazione dei dati e per la

comunicazione negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti e a beneficio di destinatari variamente qualificati.

Il Corso di Studi è aperto alla considerazione degli stretti rapporti intrattenuti dalla tradizione letteraria e culturale italiana con l'antichità, con le diverse manifestazioni artistiche, con le teorie e le pratiche formative, e rivolge un'attenzione particolare all'approfondimento delle problematiche legate ai processi digitali. Gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze:

- di carattere letterario, con un'apertura alle letterature europee, e storico-pedagogico, per l'acquisizione delle competenze necessarie all'accesso a lauree magistrali di orientamento affine;
- nell'ambito delle arti, del teatro, musica e spettacolo, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di processi ed eventi culturali;
- nell'ambito della digitalizzazione, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di contenuti umanistici, offerti da portali e piattaforme operanti nel Web e/o come biblioteche, archivi e musei.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento puntuale alle culture e alle letterature delle età medioevale, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a interpretare criticamente i fenomeni linguistici e culturali; tali competenze, inoltre, saranno rafforzate da conoscenze e capacità di analisi di testi e documenti di carattere linguistico-letterario, storico-geografico, culturale e artistico. Accanto a questi elementi specifici e primari, il corso di laurea assicura le condizioni per una formazione ampia e articolata. La studentessa/lo studente può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti ai processi digitali e alla gestione di flussi documentali in diversi ambiti, come archivi, musei e biblioteche, nonché ai diversi linguaggi artistici, dal linguaggio teatrale a quello musicale e cinematografico.

L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e interdisciplinare, oltre che a un approccio critico alle fonti. Per il conseguimento di tali obiettivi, le principali modalità didattiche adottate sono le lezioni frontali erogate a distanza; sono proposte inoltre attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate, indicate o fornite dal docente; sono proposte altresì attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze. Le metodologie di

apprendimento perseguite (dall'e-learning al team-work) agevolano la partecipazione degli studenti alle iniziative didattiche offerte. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali ed elaborati.

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno essere in grado di distinguere e applicare le categorie inerenti alle dinamiche di sviluppo dei linguaggi e delle forme di comunicazione delle società passate e contemporanee; dovranno essere in grado di distinguere e valorizzare il patrimonio bibliografico, documentario, linguistico-letterario, storico-geografico; artistico-musicale; dovranno essere in grado di individuare e adottare i differenti modelli pedagogici; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatiche coerenti con gli obiettivi e i destinatari elettivi; dovranno poi essere dotati di una buona capacità di utilizzo (scritto e orale) di almeno una lingua straniera europea; dovranno infine saper redigere testi di carattere divulgativo nei diversi ambiti professionali di riferimento. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con la partecipazione alle lezioni on-line, gli strumenti della didattica interattiva, esercitazioni e laboratori svolti in teledidattica, nonché attraverso le ore dedicate allo studio individuale, come previsto dalla configurazione delle attività formative attivate. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità potrà essere realizzata anche mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche esperienze di carattere professionalizzante. I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e orali e attraverso elaborati ed esercitazioni seguite dal docente. Nella prova finale, il laureando dimostrerà la padronanza delle risorse metodologiche maturate durante il Corso di Studi coltivando sistematicamente istanze riflessive e metacognitive riguardanti il percorso e il prodotto della progettazione.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Alla conclusione del percorso di studi, attraverso le conoscenze e le metodologie acquisite, i laureati si saranno appropriati degli strumenti necessari per individuare, interpretare, condividere i contenuti dei saperi umanistici, ai fini della loro valorizzazione. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo critico e autonomo e avviare le conseguenti ricerche. I laureati sapranno dimostrare autonomia e maturità di

giudizio nell'analisi dei dati, nell'individuazione di problemi e nell'elaborazione di soluzioni peculiari al proprio ambito pluridisciplinare di riferimento, valutando altresì le implicazioni sociali connesse ai temi affrontati. Essi sapranno dimostrare, poi, capacità di progettazione nella redazione di eventuali lavori in itinere e nella predisposizione del lavoro finale del Corso di Studi, in cui daranno prova di saper applicare coerenti metodi di indagine ed elaborazione a concetti, fenomeni culturali e contesti relazionali. L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esercitazioni o esposizioni orali), oltre che nella prova finale, atta per la sua stessa impostazione ad avvalorare le competenze valutative e autovalutative.

I laureati e le laureate acquisiranno abilità di espressione e comunicazione nella lingua italiana (e in un'altra lingua dell'UE), col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta: di qui la centralità delle discipline letterarie e linguistiche. I laureati e le laureate, quindi, dovranno saper argomentare problemi e idee; dovranno essere in grado di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi e argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti sia in ottica divulgativa, e specificamente didattica, sia in una prospettiva scientifica. Inoltre, sapranno adeguare i processi comunicativi alle peculiari caratteristiche dell'ecosistema digitale. Per acquisire tali competenze gli studenti e le studentesse, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva e attraverso la valutazione delle prove di esame.

Il/la laureato/a disporrà altresì delle capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio ambito di studi, sia delle competenze aggiunte nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico. Inoltre, avrà acquisito una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo.

I materiali didattici, i test di autovalutazione, il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente. La verifica dell'apprendimento è

svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali, svolti in presenza nelle sedi Individuate dall'Ateneo.

La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia, valorizzando l'autonomia dello studente e le conoscenze e abilità sviluppate durante il percorso di studi.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Promotore di attività per l'industria culturale, creativa e dello spettacolo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
progettazione di attività (eventi, pubbliche presentazioni, progetti) finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e musicale;
promozione e comunicazione di tali attività;
realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e, inoltre, finalizzati al recupero e alla divulgazione, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

COMPETENZE

- Solida preparazione nell'analisi delle strutture delle lingue antiche, considerate patrimonio linguistico essenziale per la comprensione dello sviluppo delle lingue romanze;
- Padronanza delle principali fasi della storia delle letterature antiche, incluse le dinamiche della loro ricezione;
- Competenza nella ricostruzione della storia delle letterature europee, con particolare attenzione alla letteratura italiana, ai

generi letterari e agli autori più rilevanti;

- Preparazione nell'interpretazione critica dei testi letterari, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, stilistici e tematici;
- Approfondita conoscenza dei principali eventi storici e delle grandi questioni culturali, con la capacità di inquadrarli in un contesto più ampio;
- Esperienza nell'analisi della produzione artistica e musicale nelle diverse fasi storiche, con attenzione ai contesti culturali di riferimento;
- Competenza specifica nell'inquadramento dei fenomeni antropologici in relazione agli sviluppi storici e geografici;
- Preparazione adeguata per la divulgazione del sapere umanistico, anche attraverso l'uso dei nuovi media;
- Abilità consolidata nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento;
- Preparazione metodologica nell'analisi delle esigenze comunicative di un evento culturale e nella progettazione di strategie adeguate alla loro diffusione;
- Formazione mirata alla comunicazione e valorizzazione degli eventi culturali per differenti tipologie di pubblico;
- Esperienza nell'organizzazione e gestione di attività in contesti multidisciplinari, sia in presenza che da remoto.

Sbocchi occupazionali:

enti pubblici (locali o nazionali), cooperative, fondazioni e società di servizi, imprese impegnati in attività di promozione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale;
istituti culturali in Italia e all'estero;
industrie editoriali e agenzie di pubblicità, della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria nella creazione di contenuti divulgativi;
società di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici, musicali e cinematografici;
festival di settore, come addetto alle relazioni pubbliche, all'ufficio stampa, alla redazione dei testi divulgativi;
archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla catalogazione e organizzazione dei testi e delle fonti o alla presentazione al pubblico del patrimonio;
servizi museali e mostre, per la collaborazione alla catalogazione dei materiali, all'organizzazione di visite guidate, allestimenti, alla redazione dei cataloghi.

Nome della figura professionale formata: Redattore di testi online

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

produzione o consulenza nella produzione di contenuti, incentrati sul sapere umanistico, per il settore audiovisivo e per siti informativi e divulgativi online;
produzione di soggetti e adattamenti di testi (letterari e/o paraletterari; iconografici) anche in contesti cinematografici, televisivi o relativi ad altri codici.

COMPETENZE

- Solida preparazione sulle principali fasi della storia delle letterature antiche e di quelle europee, con particolare riferimento alla letteratura italiana, ai generi letterari, agli autori e ai relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- Approfondita conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- Competenza nell'analisi delle principali fasi della storia del cinema, con attenzione alle loro implicazioni culturali e sociali;
- Formazione specifica nella lettura e nell'interpretazione dei testi filmici, con la capacità di ricondurli al contesto storico-culturale, storico-sociale e storico-linguistico di riferimento;
- Esperienza nella produzione e gestione di documenti, dati e informazioni di tipo storico, letterario, filosofico e culturale;
- Preparazione nell'adattamento e nella rielaborazione di testi in chiave interlinguistica, intralinguistica e intersemiotica;
- Competenza avanzata nella redazione ed editing di testi;
- Padronanza degli strumenti digitali, con particolare riferimento alle tecnologie informatiche applicate agli ambiti di studio;
- Capacità di analizzare e valutare l'impatto sociale dell'uso dei nuovi media;
- Abilità consolidata nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

libera professione per la stesura di contenuti culturali per il cinema, la televisione e i siti web;
enti e istituzioni, pubbliche e private, per il cinema e la televisione;
industria della pubblicità;
archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla presentazione dei testi e delle fonti;
servizi museali e nelle mostre, come collaboratore agli allestimenti e alla redazione dei cataloghi e dei testi di presentazione dei materiali anche su canali telematici e social.

Nome della figura professionale formata: Operatore culturale in campo archivistico, bibliotecario, museale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

descrivere, gestire e comunicare il patrimonio archivistico pubblico e privato nonché le risorse librarie, negli ambiti analogico e digitale;
promuovere la fruibilità di archivi e biblioteche da parte del pubblico;
gestire le filiere dei flussi documentali e delle acquisizioni bibliografiche;
utilizzare strumenti digitali di descrizione archivistica e di catalogazione bibliografica;
progettare attività di valorizzazione e predisposizione di esposizioni permanenti e temporanee

COMPETENZE

- Preparazione specialistica nella descrizione e catalogazione del patrimonio archivistico e librario;
- Competenza nella gestione dei flussi documentali e nelle procedure di acquisizione bibliografica;
- Padronanza delle tecniche di scrittura per la comunicazione e la trasmissione dell'informazione archivistica e bibliografica;
- Esperienza nella selezione e valorizzazione di oggetti di rilevanza storica e artistica per l'esposizione.

Sbocchi occupazionali:

- istituzioni ed enti pubblici e privati attivi nei settori dei servizi culturali, quali archivi, biblioteche, musei;
- centri culturali, fondazioni, associazioni, organismi finalizzati al recupero di attività, tradizioni e identità locali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
4. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo richiede il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo. Ai sensi del D.M. 270/2004, gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, non selettivo, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere con attività di recupero consistenti nell'obbligo di seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e di superare i relativi test finali.

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il

test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su argomenti di materie letterarie, storiche e materie geografiche secondo livelli di conoscenza raggiunti dalle scuole secondarie di secondo grado.

come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di

conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato/ dalla candidata in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di un elaborato (ad esempio: tesi, project work, case study, elaborato multimediale e similari) su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito di un lavoro autonomo e originale, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del/della laureato/a, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-lettere-arti-e-umanesimo-I-10-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Letteratura italiana <i>Storia e generi della</i>	ITAL-01/A Letteratura italiana	15	21	-

<i>letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo</i>	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea			
Filologia e linguistica <i>Filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata</i>	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A Linguistica italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia</i>	GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PHIL-05/A Storia della filosofia PHIL-05/C Storia della filosofia medievale PSIC-01/A Psicologia generale SDEA-01/A	15	24	-

	Discipline demoetnoantropolo giche			
Lingue e letterature classiche <i>Storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina</i>	HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

54 - 93

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Letterature moderne <i>Storia e generi della letteratura francese, spagnola, portoghese, inglese, tedesca, russa o di altre nel più ampio panorama internazionale</i>	ANGL-01/A Letteratura inglese COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FRAN-01/A Letteratura francese ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana SPAN-01/A Letteratura spagnola	12	24	-

Filologia, linguistica e letteratura <i>Filologia e linguistica nel più ampio panorama internazionale</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/A Filologia e linguistica germanica GLOT-01/A Glottologia e linguistica HELL-01/B Lingua e letteratura greca HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia LATI-01/A Lingua e letteratura latina LIFI-01/A Linguistica italiana SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	9	18	-
Storia, archeologia e storia dell'arte <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, spettacolo, cinema e storia della musica, orientalistica</i>	ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia,	24	42	-

	radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica STAN-01/A Storia greca			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	18	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il Corso di Studi mira a fornire insegnamenti affini e integrativi, progettati per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze direttamente legate ai profili culturali e professionali delineati per gli studenti al termine del loro percorso di studi. Questi insegnamenti saranno fondamentali per favorire:

- la comprensione di concetti e metodologie legati alla sociologia, garantendo agli studenti l'acquisizione di crediti adeguati in questo settore, con l'obiettivo di sviluppare una solida base culturale e critica;
- la comprensione di concetti e metodologie di carattere giuridico, sempre garantendo agli studenti l'acquisizione di crediti adeguati in questo settore, con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla comprensione

dell'età contemporanea.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività

24 - 42

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Range CFU totali del corso	144 - 243
----------------------------	-----------

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48
---	-----------

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
2	Germani a	UNIVER SITAT ZU KOLN		11/04/2 025	solo italiano
3	Lituania	Vytauto	LT	02/02/2	solo

		Didžiojo Universi tetas	KAUNAS 01	022	italiano
4	Polonia	Akademi a Im. Jana Długosz a W Częstoc howie	PL CZESTO C02	03/07/2 022	solo italiano
5	Polonia	Szkola Wyzsza Im. Pawła Włodko wica	PL PLOCK0 1	08/07/2 025	solo italiano
6	Polonia	Uniwers ytet Wrocław ski	PL WROCL AW01	06/02/2 026	solo italiano
7	Portogal lo	INSTITU TO POLITEC NICO DE BRAGAN CA		05/03/2 026	solo italiano
8	Portogal lo	Universi dade Aberta	P LISBOA4 3	25/02/2 022	solo italiano
9	Romania	Universi tatea 1 Decemb rie 1918	RO ALBAIU0 1	24/02/2 025	solo italiano
10	Romania	Universi tatea Din Craiova	RO CRAIOV A01	30/03/2 022	solo italiano
11	Romania	Universi tatea Transilva nia Din Brasov	RO BRASOV 01	14/02/2 022	solo italiano
12	Serbia	AKADE		24/02/2	solo

		MIJA TEHNIC KO- VASPITA CKIH STRUKO VNIH STUDIJA		026	italiano
13	Spagna	UNIVER SIDAD COMPLU TENSE DE MADRID		23/03/2 025	solo italiano
14	Spagna	UNIVER SIDAD DE CORDOB A		21/05/2 026	solo italiano
15	Spagna	Universi dad Internaci onal De La Rioja Sa	E LOGRON O16	18/02/2 022	solo italiano
16	Turchia	Istanbul Ayvansa ray Universi tesi	TR ISTANB U59	14/02/2 023	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

La base dati di riferimento è costituita dai questionari nn. 1 bis e 2 bis (a.a. 2023-2024), che sono compilati in via obbligata rispettivamente dagli studenti prima dell'iscrizione a un esame e all'inizio dell'anno accademico a partire dal secondo anno di corso. I questionari n. 1 bis disponibili per l'a.a. 2023-2024 sono 19.767: in essi, prevalgono di gran lunga le risposte di apprezzamento positivo, o più positivo che negativo, dato che la somma delle due tipologie si attesta per tutte le domande del questionario di gran lunga sopra la soglia dell'80%, con punte del 92.16% circa la chiarezza delle modalità d'esame e del 92.1% circa la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Le sole risposte "decisamente positive" si attestano prevalentemente su un ordine di grandezza superiore al 50%: eccezioni significative al riguardo presentano il quesito relativo all'utilità delle attività formative diverse dalle lezioni (decisamente utili per il 43,32% dei questionari e decisamente non utili per il 4,57% dei questionari) e il quesito relativo alla reperibilità dei tutor (decisamente reperibili per il 46,3% dei questionari e decisamente non reperibili per il 4,41% dei questionari). Richiama qualche attenzione anche la somma delle risposte "decisamente negative" circa il quesito inerente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (4,17%). Tra le ipotesi migliorative che emergono dalla seconda parte dei questionari n. 1 bis, si distinguono per rilevanza quantitativa quella di alleggerire il carico didattico complessivo, al 27.3%, quella di organizzare prove d'esame intermedie, al 16.63%, quella di fornire più conoscenze di base, al 13,29%, quella di aumentare l'attività di supporto didattico, al 10.63%. L'introduzione del nuovo modello didattico dall'a.a. 2025-26 sembra poter soddisfare in specie la richiesta di organizzare prove d'esame intermedie mediante il meccanismo della premialità connessa alla partecipazione positiva alla didattica interattiva (TEL-DI). I questionari n. 2 bis raccolti per l'a.a. 2023-2024 assommano a un totale variabile, in relazione alle singole domande compilate, tra 1046 e 1093. In essi prevalgono di gran lunga le risposte di apprezzamento "decisamente positivo" o "più positivo che negativo", che sommate corrispondono a oltre l'80% delle risposte. Si distinguono gli apprezzamenti "decisamente positivi", intorno al 46% delle risposte, riguardanti l'accessibilità delle lezioni funzionale all'organizzazione individuale dello studio e riguardanti gli standard tecnologici della piattaforma. Su un versante un poco meno positivo si colgono gli apprezzamenti "decisamente negativi", il 5.33% delle risposte, per il servizio svolto dalla Segreteria studenti, che per altro verso assicura comunque un'esperienza "decisamente positiva" o "più positiva che negativa" secondo l'81.45% delle risposte.

In sintesi generale, la soddisfazione dell'utenza registrata dai questionari nn. 1 bis e 2 bis conferma le linee di tendenza più che positive registrate negli anni accademici precedenti. È confermata anche l'opportunità di consolidare le cognizioni e competenze preliminari agli apprendimenti perseguiti, coerentemente con le azioni di miglioramento già intraprese in proposito e con l'ampliamento dell'offerta didattica interattiva.

Opinioni dei laureati

In via preliminare si precisa che i dati dei laureati nell'anno accademico 2023-2024 non sono disponibili, poiché il Corso di Studi è stato avviato nell'A.A. 2020-2021; si possono, invece, analizzare i dati di 505 laureandi nell'anno accademico 2023-24. Relativamente ai dati dei laureandi emerge un quadro generalmente positivo.

L'aspetto più evidente è l'elevato livello di soddisfazione complessiva: quasi la totalità degli studenti si dichiara soddisfatta del proprio percorso di studi e la stragrande maggioranza, ben l'89.5%, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, nello stesso ateneo. Questo dato testimonia l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità percepita dell'esperienza universitaria telematica vissuta. Un fattore chiave che contribuisce a questa soddisfazione è l'alta partecipazione alle lezioni online, con oltre il 90% degli studenti che segue regolarmente più del 75% degli insegnamenti. A ciò si aggiunge una valutazione molto positiva degli standard tecnologici della piattaforma (98%), giudicata adeguata dalla quasi totalità degli intervistati. Questo suggerisce che l'infrastruttura tecnologica è solida e supporta efficacemente l'erogazione dei servizi formativi a distanza. Le attività didattiche integrative, come esercitazioni, laboratori, chat e forum, sono anch'esse valutate positivamente dalla maggior parte degli studenti (79%).

Tuttavia, emergono anche alcune aree critiche che richiedono attenzione. La principale è rappresentata dalla percezione di un carico di studio eccessivo: una forte maggioranza, superiore all'80%, ritiene il carico di lavoro troppo pesante. Questo, nonostante la maggior parte degli studenti lo consideri adeguato in termini generali. Probabilmente tale discrepanza suggerisce che, pur essendo il carico di lavoro appropriato, la sua distribuzione o la quantità di tempo richiesta per completare le attività potrebbe essere eccessiva. Un'altra area di miglioramento riguarda i servizi di biblioteca che, sebbene valutati positivamente da chi li utilizza, sono sconosciuti a una percentuale significativa di studenti (circa il 38%). Infine per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio/stage è limitata per la maggior parte degli studenti, con oltre il 90% che non ha svolto attività di questo tipo riconosciute dal corso di studio. Tuttavia, va precisato che, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico relativo al Corso di Studi della classe L10, l'esperienza di tirocinio e stage è prevista solo postlaurea.

--

Dati di ingresso, di percorso e di uscita	
---	--

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare	
--	--

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale